



La giovane e intraprendente azienda Ronco della Fola, oggi guidata da Sergio Maiorana, è impegnata nella produzione di uno dei vini Doc più rari del nostro territorio

# Moscato di Scanzo, che passione!

di Mariagrazia Guzzi



Nel 1979, nella zona della Valcalepio, inizia l'avventura dell'azienda Ronco della Fola. L'obiettivo costantemente perseguito con cura e dedizione è quello di creare una piccola realtà aziendale che sappia, con l'ausilio di moderne tecniche enologiche, produrre in tiratura limitata vini di qualità, carichi di terroir e spessore. Siamo nel comune di Scanzosciate, nella zona che va dal fiume Serio alle Prealpi bergamasche, sulla sommità del Monte Bastia. L'azienda è concentrata nella produzione del Moscato di Scanzo, unico vitigno autoctono selezionato in provincia di

Bergamo, che costituisce una delle più piccole Doc italiane e una delle meno note. Ma notorietà non è sempre sinonimo di qualità. Lo sanno bene sia lo staff tecnico, sia tutto il gruppo aziendale che lavora alacremente per diffondere la cultura di un vino molto pregiato quale è appunto il Moscato di Scanzo. Il luogo, dimora della Ronco della Fola, magnificamente esposto ai raggi solari e ben ventilato, è considerato la vera culla del Moscato di Scanzo per la sua particolare attitudine alle "pratiche di appassimento" che costituiscono una delle caratteristiche principali per la produzione di questo vino. Il noto

giornalista Franco Ziliani lo ha definito "dolce e non dolce, ricco di personalità, con profumi densi e avvolgenti, con un bouquet molto suadente nella sua avvolgenza e fittezza". Il vitigno, di origini antichissime risalenti alla fine del 1300, fu conosciuto e apprezzato nelle nobili casate rinascimentali, arrivò fino in Russia, fu "quotato" alla Borsa di Londra, per arrivare ai giorni nostri come sinonimo di tradizione e pregio. L'azienda, iscritta al primo posto dell'albo vigneti del vino Moscato di Scanzo, consta di una superficie pari a 1,5 ettari. Una piccola realtà che, in una prospettiva di sviluppo nel rispetto della na-

tura e con l'obiettivo di produrre vini qualitativamente superiori, sta portando avanti lavori di ristrutturazione e riorganizzazione della cantina, nonché l'ampliamento della superficie vitata. In tale ottica la Ronco della Fola sta anche lavorando, con passione e attenzione, alla produzione del Monte Tre Croci, un Valcalepio Rosso, con un elevato profilo qualitativo, per ora disponibile solo in quantità limitata e che sarà immesso in commercio soltanto al "raggiungimento di un adeguato livello di maturazione e di affinamento". ■



**AZIENDA AGRICOLA RONCO DELLA FOLA**  
di Sergio Maiorana  
Via Monte Bastia, 36 - Scanzorosciate (BG)  
Tel./fax 035 656036  
www.roncodellafola.it - info@roncodellafola.it

### **Moscato di Scanzo, a real passion!**

The young and enterprising winery, Ronco della Fola, managed by Sergio Maiorana, produces one of the rarest Doc wines in Italy

*The Ronco della Fola winery was founded in 1979, in the Valcalepio area. Its aim, at the time, was to create a small-size winery, which could produce with the aid of modern technology fine wines for limited circulation. The winery is near Scanzorosciate, or more precisely in the area that goes from the Serio river to the Prealps of Bergamo, on the top of the Bastia Mountain.*

*The estate produces Moscato di Scanzo with the local vine variety which has the same name. The Moscato di Scanzo is one of the smallest and less known Doc wines in Italy. But fame rarely equals quality. All the staff know this well and work hard to propagate the name and the history of this fine wine, Moscato di Scanzo.*

*The Ronco della Fola vineyards are well exposed to sunlight and to wind, thus it is the right position to wither grapes, which is one of the most important characteristics of this wine. The journalist, Franco Ziliani, defined it as: "sweet and not sweet, rich in personality, with dense and round aromas, which create a persuasive bouquet."*

*The Moscato di Scanzo vine variety dates back to 1300 and was well-known by noble*



*families in the Renaissance. It went even to Russia and was quoted both on the London and Stock Exchanges, today it is a symbol of tradition and fine wines. The winery, which boasts the first place on the list of the Moscato di Scanzo vineyards, covers 1,5 hectares. This small company aims to increase in size restoring the cellar and improving the production of its wine maintaining a high quality standard with respect for the surrounding countryside. Furthermore the Ronco di Fola winery produces "Monte Tre Croci", a particularly fine Valcalepio red wine, which will be sold only when "it reaches perfection in ageing and refining". ■*

